



COMUNE di TENNO

PROVINCIA di TRENTO

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e
dell'art. 13 del Codice di comportamento dei dipendenti

La sottoscritta Boschetti Marilena, nata a Rovereto il 29.09.1955, Vicesegretario comunale del Comune di Tenno,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della sanzione di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013.

DICHIARA

1. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190";
2. di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 che dovessero verificarsi nel corso dell'incarico;
3. di essere a conoscenza che lo svolgimento di incarichi incompatibili comporta, decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione, la decadenza e la risoluzione dell'incarico;
4. di essere edotta di quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013 e di impegnarsi a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal suddetto decreto legislativo.
5. di essere a conoscenza che tale dichiarazione sarà pubblicata dal Comune di Tenno sul proprio sito internet, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013;
6. ai sensi dell'art. 13 del Codice di comportamento dei dipendenti, di non avere partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari in conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta e di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che deve dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio medesimo.

Tenno, 30/01/2019



Il dichiarante